

«Abbiamo sempre votato secondo coscienza, ma un'azione di governo condivisa è meglio»

Sergio Nucci sollecita Occhiuto

Buongiorno Cosenza chiede la realizzazione di alcuni punti programmatici

E' UNO solo ma chi lo conosce bene sa quanto è determinato. E' il consigliere comunale di Buongiorno Cosenza, che ha siglato una sorta di patto federativo con il sindaco Mario Occhiuto. Oggi presenta il conto sostenendo che, anche a causa dei gravi problemi in cui vivono oggi tutti gli enti locali, stanno rallentando l'azione amministrativa.

C'è da dire anche che dopo lo tsunami del voto delle politiche, nei corridoi di Palazzo dei Bruzi si fiuta un'aria frizzantina, segno che qualcosa potrebbe avvenire a breve. Forse Nucci ha intuito che c'è aria di novità e prova ad inserirsi ricordando al sindaco i punti programmatici sui quali era stato siglato il patto con Buongiorno Cosenza.

«I punti proposti a suo tempo da Buongiorno Cosenza - scrive Nucci dopo aver lodato i traguardi raggiunti da sindaco e giunta - sono ancora più

stringenti e degni di attuazione. Lo spostamento delle autolinee è una necessità, atteso che si vuole dar corso all'opera di piazza Fera. La circolare veloce AMACO piazza Fera Vaglio Lise, nuovo scalo passeggeri per gli autobus da e per Cosenza, è condizione sine qua non per realizzare il collegamento autostazione - città, decongestionando al contempo il centro, teatro di un'opera pubblica che non pochi problemi porterà al traffico cittadino».

«Il servizio di polizia urbana notturno, così indispensabile in una città che vive anche la notte - continua Nucci - non ha più ragioni per essere rimandato, così come non più differibile diventa il potenziamento dell'Annunziata con reparti come la cardiocirurgia, per il quale tutto il consiglio ha più volte espresso

una posizione unanime. Punti quelli citati, che seppur proposti dal nostro movimento, hanno la piena approvazione di gran parte della popolazione cittadina e del Consiglio Comunale».

Nessuna voglia di rottura, dunque, ma solo un incalzare sui temi. «Una

sollecitazione opportuna, dunque, la nostra, l'ennesima. Del resto - rimarca Nucci - in consiglio abbiamo sempre espresso il nostro voto secondo coscienza e continueremo ad esprimerlo sempre per il bene della città, ma è fin troppo chiaro che, in un'azione di

governo condivisa, nella quale ciascuno ha ruolo e cittadinanza, si finisce per approvare e sostenere anche decisioni che possono apparire di parte o inopportune.... solo se l'azione di governo è condivisa e le parti hanno ruolo e cittadinanza».

Si respira aria
di novità
in Comune
